

Il mercato italiano dell'auto registra ad aprile 129.663 immatricolazioni, riportando una flessione del 18% su aprile 2011, che aveva totalizzato 158.113 immatricolazioni. Nel cumulo da inizio anno, i volumi immatricolati ammontano a 537.170 unità contro le 672.872 immatricolazioni del primo quadrimestre 2011 (-20,2%). "Pochi numeri sono sufficienti a confermare la gravità della situazione in cui versa il mercato dell'auto, accompagnato dal segno meno ormai da sette mesi consecutivi, di cui gli ultimi cinque hanno riportato un preoccupante cadute a due cifre - ha dichiarato Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA. Anche ad aprile, i livelli di immatricolazioni ci riportano indietro ai primi anni Ottanta. Carovita e disoccupazione ai massimi, del resto, non fanno che deprimere ulteriormente i consumi".

Secondo i dati ISTAT, ad aprile l'indice nazionale dei prezzi al consumo è in crescita del 3,3% su base annua, ma considerando i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza, il tasso di crescita tendenziale sale al 4,7%, mai così alto da settembre 2008. A livello congiunturale, l'indice sale dello 0,5% ad aprile, sostenuto dai rincari dei prezzi dei beni energetici, con forti rialzi dei prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della benzina, in particolare, aumenta del 3,1% rispetto al mese precedente e del 20,8% rispetto ad aprile 2011 - livello record dal 1996; per il gasolio i rincari si attestano rispettivamente a +0,9% e +20,5% e per gli altri carburanti a +4,4% e +12,5%.

In riferimento a questa dinamica, si segnala che, secondo i primi dati preliminari, le **vetture ad alimentazione alternativa** immatricolate nel mese sono circa 19.700, pari a oltre il 15,2% del totale immatricolato, ovvero una quota superiore di oltre 10 punti rispetto a quella di un anno fa: ad aprile 2011 le alimentazioni alternative si attestavano, infatti, a circa 7.800 unità immatricolate, pari al 4,9% del mercato.

Anche l'indice del clima di fiducia dei consumatori peggiora ad aprile, passando da 96,3 a 89, con un forte calo dei giudizi sulla convenienza all'acquisto di beni durevoli: da -84 a -100 (dati ISTAT). Sempre secondo ISTAT, a marzo 2012 i disoccupati in Italia sono 2.506.000, 66.000 in più (+2,7%) rispetto al mese precedente. Su base annua, la crescita dei disoccupati è del 23,4% (476.000 unità in più). Il tasso di disoccupazione si attesta quindi al 9,8%, in crescita dell'1,7% rispetto a un anno fa. Nuovo record per la disoccupazione anche nell'Eurozona, che a marzo è arrivata a quota 10,9%: nell'Ue-17 i senza lavoro sono infatti 17,4 milioni, ovvero 169.000 in più rispetto al mese precedente (fonte Eurostat).

"E' urgente - conclude Vavassori - che il Governo riequilibri le misure fiscali introdotte a danno dell'auto - per la quale i costi di gestione crescono a dismisura da anni e sono insostenibili in questo momento di recessione - e dell'intera filiera automotive, in nome dell'equità e della crescita del settore. Tra queste misure, il cosiddetto superbollo che,

incidendo negativamente sulle vendite del segmento premium - fiore all'occhiello dell'industria italiana - rischia di produrre un effetto contrario rispetto alle intenzioni: meno auto vendute, quindi un minor gettito fiscale”.

Secondo l'anticipazione dello scambio di dati tra ANFIA e UNRAE, ad aprile i **contratti** siglati sono circa 111.000, attorno al 30% in meno rispetto ad aprile 2011. Nei primi 4 mesi del 2012, gli ordini ammontano a circa 541.000, il 20% in meno rispetto allo stesso periodo del 2011.

In calo la quota delle **vetture diesel** immatricolate nel mese, che passa dal 56,2% di marzo 2012 al 52%. Nel primo quadrimestre 2012 la quota si attesta al 54,8%, mentre era del 55,7% nel primo trimestre.

Cinque i modelli italiani che figurano nella **top ten** delle auto più vendute nel mese: si confermano, infatti, al primo e al secondo posto Fiat Panda (10.725 unità) e Fiat Punto (9.275), mentre Lancia Ypsilon (4.669) riconquista il terzo posto avanzando di due posizioni rispetto al mese scorso. Seguono Fiat 500, che risale di quattro posizioni collocandosi al quinto posto (4.050 unità), e Alfa Romeo Giulietta (3.236) in settima posizione.

Nella top ten diesel di aprile, Fiat Punto si conferma al secondo posto (2.460 unità), seguita, al sesto, da Alfa Romeo Giulietta (1.871), in recupero di tre posizioni rispetto al mese scorso.

Ancora in ribasso anche il **mercato dell'usato** che, con 327.386 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari ad aprile, risulta in calo del 18,9% su aprile 2011. Con un totale di 1.408.227 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari nel primo quadrimestre 2012, la flessione sullo stesso periodo dello scorso anno si attesta al 12,2%.

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 05 / 2012